

"Noi RAGAZZI di AGIMI"

alla Giornata Mondiale della Gioventù - Roma 15-20 agosto 2000

Il duemila di AGIMI è cominciato ad Otranto, città che per prima ha visto l'alba del nuovo millennio, perché estremo lembo orientale d'Italia.

I colori degli stupendi vestiti tradizionali dei ragazzi e delle ragazze di Librazhd che hanno cantato e danzato nella notte del 1° gennaio e nei giorni successivi ci sono rimasti negli occhi. I movimenti agili e graziosi delle ragazze, quasi farfalle, hanno impresso il ritmo alle diverse iniziative.

Questi primi mesi del 2000 li abbiamo vissuti nella gioia di quell'incontro e nella speranza che i nostri sogni si avverino: sogni di pace, di fraternità, di "convivialità delle differenze".

Segni di speranza sono sorti e continuano a sorgere con un ritmo insperato: tanti ci richiedono il Meeting, i presidenti attendono il programma dell'Assemblea, la posizione di AGIMI sul problema dell'immigrazione è sempre più richiesta ed apprezzata sia in ambito scientifico (Università di Lecce, Gruppo Abele di Torino, protocolli di intesa con le Scuole, interviste sulla carta stampata e alle radio e TV, richiesta di materiale prodotto, fiducia nell'organizzazione e contributi per il finanziamento dei progetti in Albania e in Kosovo...) che in ambito politico e delle iniziative concrete. I volontari da tutta Italia si susseguono continuamente senza farci mai mancare il loro aiuto per il servizio al Centro don Tonino Bello. Giovani e non chiedono di trascorrere qualche giorno da noi al Centro AGIMI-EUROGIOVANI a Maglie prima di raggiungere la tomba di don Tonino ad Alessano...

Duemila, alba di un nuovo millennio. Nuovo veramente, anzitutto nel cuore dei giovani, nell'impegno per il servizio, ma anche per la forma più eccellente della carità che è la politica (diversi amici che hanno condiviso con noi le iniziative di quest'ultimo ventennio sono presenti nelle diverse liste per le elezioni regionali e comunali di questa tornata in Italia: porgiamo loro i nostri auguri!).

Diverse sezioni AGIMI in Albania hanno rinnovato i loro consigli direttivi ed alcune che avevano attraversato un momento difficile ci hanno fatto pervenire i verbali delle assemblee elettive con le quali si sono rinnovate ed intendono riprendere il cammino secondo i principi previsti dallo Statuto e sperimentati

in questi anni di vita dell'AGIMI.

Ancor più significativo sulla strada della speranza è la nascita dei gruppi "giovani-agimi", o all'interno delle sezioni, o autonomi, ma in collaborazione con le sezioni già esistenti (Delvine, Librazhd. Corovode, Libohove).

Il Comitato di Garanzia ha preso atto di questa primavera della speranza ed ha deciso di non organizzare il 3° meeting per quest'anno, ma di invitare tutti i giovani che hanno in qualche modo conosciuto AGIMI, dall'Italia, dall'Albania, dai paesi del Mediterraneo, a confluire a Roma per la Giornata Mondiale della Gioventù e partecipare dunque a questa grande primavera dell'umanità giovane che vivrà il Giubileo del 2000.

Vogliamo esserci anche noi.

Don Giuseppe



LA PAROLA AI VOLONTARI

ALESSANDRO E MARY

Vi ringraziamo per questi giorni passati con voi. Sono stati veramente un toccasana per noi.

L'ambiente che abbiamo trovato è stato veramente d'una meravigliosa semplicità: era proprio quello che cercavamo, perché la vita in sé è piena di grandi e futili illusioni e **bisogna veramente imparare da voi.**

Speriamo che le cose vadano sempre migliorando e che si possano riscoprire i veri valori interiori.

Con affetto e gratitudine

DAVIDE

Passare un mese ad Otranto a 900 chilometri da casa mia, presso l'associazione Agimi, vicino alle migliori spiagge d'Italia, nel mese di marzo quando ancora la temperatura non permette di fare bagni di sole e di mare, può sembrare una cosa alquanto strana.

Ma da alcuni mesi risuona dentro di me una frase "sporcarsi le mani, per entrare in rapporto di solidarietà permanente". L'eco di questa frase ha fatto da sfondo a questo mese trascorso a disposizione del centro di prima accoglienza "Don Tonino Bello", come volontario dell'AGIMI, una struttura importante in un contesto come quello di Otranto, dove gli sbarchi di clandestini sono continui. Anche se in questo mese gli sbarchi non sono stati frequenti ho avuto modo di osservare questa realtà che mi è parsa più che un centro di accoglienza l'anticamera dei centri di permanenza temporanea. Da qui sono partito, per farmi un'idea di come è gestita tutta l'accoglienza nel territorio salentino, alla volta dei due grandi centri di permanenza temporanea "Regina Pacis" e "L'Orizzonte". Partendo dal fatto che li vengono trattenute persone richiedenti asilo politico, entrambi i centri mi sono sembrati essere al limite del rispetto dei diritti fondamentali della persona, trattenendo persone senza nessuna accusa di reato penale, in condizioni di privazione della libertà personale, e in condizioni di promiscuità con persone accusate di reati come lo spaccio di stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione. Non riesco a capire perché si debbano mettere le persone in "quarantena" in attesa che venga riconosciuto loro un diritto.

Non dimenticherò mai i sorrisi, nel vedere volti familiari delle persone conosciute al Don Tonino Bello e poi incontrate nuovamente negli altri centri, quasi a sottolineare la necessità di una relazione veramente umana, che spesso parte da un sorriso o da una semplice stretta di mano...

Prima di partire da casa credevo di trovare una comunità "giovane" e invece ho conosciuto un'associazione che da dieci anni opera nel campo dell'accoglienza dei profughi e non solo. Entrare in un atteggiamento di solidarietà permanente significa spingersi più in là del semplice sostegno all'arrivo dei profughi, ma considerarlo punto di partenza per costruire assieme a loro un'alternativa di giustizia, che ci porti verso "cieli nuovi e terra nuova". Questa è la sfida che ci lanciano i poveri, veri profeti.

Vivere presso il centro Agimi Eurogiovani, significa vivere in una comunità dove si respira aria di interculturalità, Agim, Joke, Mariarita ognuno ha espresso un modo diverso di vedere il mondo e di vivere: questo mi ha arricchito molto. I problemi non sono mancati, proprio per questo intrecciarsi di diversità culturali, ma, anche se può sembrare contraddittorio, mi sono sentito sempre come se fossi a casa.

GRAZIE di cuore perché oggi torno a casa non soddisfatto, non con la soluzione in tasca, ma sicuro sempre più dell'importanza di essere profeti. CAMMINANDO SI APRE IL CAMMINO

JOKE WAGEMANS

Dopo aver ricevuto alcune informazioni sul Progetto ILIR son potuta partire per Valona in Albania. Avevo visto già molte foto dei bambini ed ero curiosa di sapere come AGIMI avesse fatto a istituire una scuola per bambini ciechi in un paese così povero.

Sono partita con Franco ed ho fatto la traversata del Canale d'Otranto a bordo di un traghetto, ex-portacontainers. Il viaggio è avvenuto durante la notte ed ho vissuto una strana sensazione; ho pensato ai gommoni carichi di persone che, a forte velocità tentano di raggiungere le coste italiane li ho incontrati tante volte nel Centro di prima assistenza don Tonino Bello ad Otranto.

Al porto di Valona ci hanno accolti Magret e Alfredo con il pullmino dell'AGIMI e subito siamo entrati in servizio: siamo andati a prendere i bambini ciechi per accompagnarli a scuola. Le strade sono impossibili e solo la bravura di Magret ci permette di arrivare alla scuola sani e salvi.

Ogni mattina sono stata con i bambini durante le lezioni e poi durante il tempo libero, ed ho potuto apprezzare la bravura anche di Alfredo, uno degli animatori del Progetto ILIR.

Ho imparato un po' l'albanese, che mi ha permesso di dialogare semplicemente con i bambini e con la gente. E' stato fatto un bel lavoro sia scolastico che di inserimento sociale. In qualche momento di riposo ho potuto cominciare ad osservare le bellezze naturali dell'Albania: le montagne, le colline, i fiumi, il mare. Tutto è pulito; una natura vergine come è difficile trovarla ormai nei nostri paesi. Spesso sono rimasta in silenzio ad ammirarla. Anche sotto la pioggia! In Albania vi sono però anche tante cose brutte, tanta povertà.

Sono veramente fortunata per essere nata e vivere in Belgio e in Europa. Non tutto va bene anche da noi, ma abbiamo tante certezze.

Peccato che tanti miei paesani non fanno le esperienze che sto facendo io e dunque non pensano a quanto soffrono le persone.

Gli albanesi mi hanno accolta molto bene, secondo la loro tradizionale ospitalità ed io spero presto di tornarci.

DALLE SEZIONI

Agimi-Korçe

L'11 marzo, grazie anche alla preziosa e stimata collaborazione degli amici di Librazhd, in particolar modo dei signori Nardo Ballestrieri e Jovan Gugo, siamo riusciti dopo tanti anni ad organizzare l'assemblea con dei nuovi soci assieme a quelli vecchi "interessati a collaborare". In grandi linee è andata bene, anche se volevamo prima avviarla, e poi analizzarla, dopo qualche discussione sui problemi da chiarire. Per quanto riguarda il passato:

1. Esiste il contratto della vendita dell'auto firmato da una commissione e legalizzato da un notaio
2. A proposito del terreno la faccenda risulta poco chiara, cioè esistono dei documenti che dimostrerebbero la compra del terreno da parte dell'allora presidente di Agimi-Korçe, però non c'è un certificato che dimostri che questo terreno risulta comprato definitivamente, fatto dall'ufficio della pianificazione urbana del Municipio e che sia di proprietà dell'Associazione Agimi. Tutta la documentazione scarsa e non regolare, intestata a delle persone, non è corretta secondo le procedure normali, ma secondo il desiderio di certe persone irresponsabili nel comportarsi verso l'Associazione, ma direi responsabili in prima persona per varie faccende piuttosto brutte per la nostra sezione.
3. Il fax è stato consegnato dall'ex presidente Gjergji Capollari a Luigi Pici a Valona pur non avendo un processo verbale di consegna.
4. Disponiamo di un contratto compilato dal nuovo presidente e dall'ex presidente Jani Dede con l'impegno di quest'ultimo di restituire alla Sezione l'investimento della Cartolibreria; per il momento non dispone del denaro.
5. Constatiamo che è stato dato da parte di Petraq Truja ad una dentista, non sapremmo dire esattamente cosa, la quale ha versato alla cassa della Sezione 10.000 lek. Molte cose sono ancora da chiarire. Stiamo consultando tutta la documentazione ereditata e la stiamo sistemando; ci lavoreremo su e faremo l'analisi definitiva, anche se molte cose non sono state chiarite

Quale nuovo presidente della Sezione Agimi-Korçe, la assicuro che il nuovo Consiglio Direttivo, una volta finito il chiarimento sulla documentazione, è disposto a cambiare completamente il modo di lavorare, cominciando da una corretta documentazione. Abbiamo avviato un piano di iniziative culturali e di attività per i giovani. Non penso di aver detto tutto, comunque spero di aver spiegato un po' di cose che risultavano strane, ma è la realtà in cui viviamo e di cui facciamo parte quotidianamente. Speriamo e siamo disponibili ad un incontro personale e con tutto il Consiglio Direttivo per approfondire alcuni aspetti importanti per il futuro della Sezione. Rimaniamo in attesa di una risposta e di alcune indicazioni.

Fraternali saluti Kristaq Grabocka

Agimi-Librazhd

I nderuar Mons. Giuseppe Colavero,

Ne po ju shkruajme jemi nje grup te rinjsh te shoqates te "Rinjve Agimi". Ky grup perbehet nga 23 te rinje nga shkolla e mesme "IBRAHIM MUCA" Librazhd. Ne te vertete ne jemi vetem nje grup i vogel prej 23 vetash po perfaqesojme te gjithë Rinine librazhdase. Kemi gjiteashtu dhe nje staf drejtues te perbere prej 11 vetash perfaqesues te te gjitha klasave. Ne jemi te "Rinjte Agimi" dhe jane drejtuesit e shoqates Agimi te cilet na kane shtyre per formimin e ketji grupi. Nder nje pavaresi te plote dhe gjithshka e organizojme vet, po me keshillimin e dhe ndihmen e Shoqates Agimi. Jemi ne dijeni qe kjo Shoqate ka dhene nje ndihme te madhe ne qytetin tone. Mund te permendim rikonstrukcionin e konviktit te shkollës se mesme, rikonstrukcionin e kopshtit n° 2 te qytetit tone, ndihma per spitalin etj. Per tu kthyer perseri tek te "Rinjte Agimi" duam tju tregojme per projektin qe kemi deshire te realizojme dhe qe eshte e nevojshme per qytetin tone. Deshira jone eshte qe si te gjithë te rinjte te kalojme kohën e lire ne menyre sa me argetuese dhe edukuese per ne. Ky projekt i yne konsiston ne rindertimin e nje kinemaje per te realizuar shfaqje te filmave te ndryshme edukativ dhe aktual. Gjithshka do te behet me ndihmen e sejcilit nga ne dhe te anetareve te shoqates Agimi. E gjithë puna do te organizohet nga ne. Per kete kemi mbeshtetjen e Drejtorise se shkollës dhe te Drejtorise Arsimore gjithëashtu dhe Qendres kulturore te feminjve. Duke patur parasysh ndihmen qe i keni ofruar qytetit tone, shpresojme qe do te na mbeshtesni edhe ne te rinjeve ne kete iniciative te lire qe kemi marre. Me respekt Stafi Drejtues i te "Rinjve AGIMI"

- | | |
|---------------------|--------------------|
| 1) Briseida Ahmetaj | 5. Shpetim Koci |
| 2. Ornela Mucaku | 6. Eriola Komici |
| 3. Orvelina Polisi | 7. Odeta Berberi |
| 4. Suarta Boshku | 8. Dritan Kolgjini |

Librazhd me 19-02-2000

Agimi-Fratel Carlo - Lecce

La sezione AGIMI- fratel Carlo in collaborazione con il gruppo ecumenico "Confronti" ha organizzato il 3 aprile scorso nella Chiesa Bizantina di S. Nicola a Lecce un incontro con il Pastore Carri della comunità Valdese di Taranto. L'incontro voleva essere occasione di meditazione e preghiera in preparazione alla festività della Pasqua, ma anche occasione di scambio di punti di vista teologici che arricchissero la nostra fede. Il tema scelto era quello della "Passione di Gesù", delicato argomento che fa pensare al senso della vita, alla sofferenza e in ultima analisi alla morte. Il pastore, partendo da brani di Isaia (Is.2,12; 57.14ss) e di Gv 12 ss) ha sottolineato come oltre l'aspetto prettamente salvifico della Croce, vi è anche uno pedagogico, quello dell'esperienza della sofferenza che in Gesù diviene motivo d'incontro speciale con l'amore di Dio. La sua kenosi, dalla eternità alla temporalità, è l'espressione profonda della comunione, della condivisione e del dialogo che l'Eterno cerca con l'uomo senza mai abbandonarlo, ma condividendone anche la sofferenza.

Questo è un mistero che incoraggia ed entusiasma perché ci fa comprendere che l'ultima parola sulla sofferenza e sulla vita, non spetta alla morte.

L'incontro si è concluso con la celebrazione dell'Apodhipnon secondo la tradizione orientale.

Ci auguriamo che tali iniziative e collaborazioni ecumeniche possano riproporsi e siamo contenti che l'Associazione Agimi possa contribuire nella promozione di tali attività.

IX Assemblea dei Presidenti

Bolzano, 14-16 Luglio 2000 Kolpinghaus – Spitalgasse, 3

"Possibile integrazione dei Balcani in Europa"

PROGRAMMA

12 luglio: ore 19.00 Arrivi dei presidenti delle Sezioni Agimi – Albania ad Otranto
 ore 20.00 Accoglienza presso il Centro AGIMI EUROGIOVANI a Maglie
 13 luglio: Giornata di preparazione comunitaria all'Assemblea presso il Centro Culturale Albanese in Maglie
 14 luglio: ore 05.00 Partenza da Maglie EUROGIOVANI per Bolzano in pullman
 ore 18.00 Arrivo a Bolzano. Accoglienza e sistemazione in albergo
 ore 19.30 Cena di saluto
 15 luglio: ore 08.30 Inizio dei lavori dell'Assemblea: Introduzione del Presidente
 Saluto delle autorità civili e religiose ai partecipanti ed invitati
 ore 09.30 Relazione:
"Possibile integrazione dei Balcani in Europa"
 ore 10.30 Coffee break
 ore 11.00 Dibattito e interventi programmati
 ore 12.30 **Modifiche dello Statuto: proposte e approvazione.**
 ore 13.00 Pranzo
 ore 15.30 **Attività delle Sezioni nel '99-2000 e progetti futuri**
 ore 19.00 Cena presso il Centro Missionario e serata di amicizia
 16 luglio: ore 09.00 Incontro con il volontariato locale: stands
 ore 11.00 Santa Messa in Duomo
 ore 12.30 Pranzo
 ore 15.00 Partenza per Maglie

P.S. L'Assemblea dei presidenti AGIMI d'Albania, Italia e San Marino è **momento annuale fondamentale della vita dell'Associazione.** La partecipazione dei presidenti è indispensabile, ma ci si augura che anche altri soci possano parteciparvi apportando il loro contributo di esperienza e di arricchimento sulle tematiche in discussione.

I Balcani, già oggetto di analisi approfondita nella precedente Assemblea '99 tenutasi a Librazhd in Albania, torna con forza e caratterizza non solo il dibattito e l'approfondimento scientifico, ma stimola, ne siamo certi, l'impegno ad operare perché **in quell'area e in tutto il Mediterraneo cessino le violenze e cresca la cooperazione tra i popoli, il dialogo tra le comunità religiose, lo scambio culturale, economico e la convivenza interetnica.**

**" Bisogna essere grandi per riuscire ad essere completamente bambini
 così come bisogna essere forti per essere infinitamente miti..."**

Non ho trovato parole di p.s. Magdeleine più adatte per "salutare" mamma, che il Signore è venuto a prendere con sé il 6 marzo mentre mi trovavo in Albania.

La sua grandezza e piccolezza, la sua forza e la sua mitezza mi accompagneranno sempre, poiché l'hanno resa capace di amare molto!

Anche a nome di mia sorella Carla, un sentito grazie a tutta la grande famiglia AGIMI.

p.s. Licia di Gesù


CONTI CORRENTI POSTALI

Ricevuta del versamento o del postagiro di L. _____

Lire (lettere) sul C/C N. 527739 intestato a _____

AGIMI
 Via degli Eroi, 1
 73020 CARPIGNANO SAL.

eseguito da _____
 residente in _____

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C n. _____ addi _____

CONTI CORRENTI POSTALI

Lire (lettere) sul C/C N. 527739 intestato a _____

Lire (lettere) sul C/C N. 527739 intestato a _____

Causale del pagamento
 (obbligatoria se a favore di Enti e Uffici Pubblici)

AGIMI
 Via degli Eroi, 1
 73020 CARPIGNANO SAL.

eseguito da _____
 residente in via _____

_____ n. _____
 CAP _____ Località _____

SPAZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI

Titolare del C/C n. _____ Firma _____ addi _____

PROGETTO KOSOVO: Scuola "HASAN PRISHTINA"

Applicant: Elementary School "Hasan Prishtina", Prishtine.

The background:

The elementary School "Hasan Prishtina" in Prishtina is one of the most outstanding elementary educational institutions in Prishtina. It has been founded in September 1969. Ever since, it has given many significant names, which it would be impossible to mention hereby.

The total average number of pupils, has been about 2000.

This year, it has 2300 pupils. There are many that come from the regions effected by the war. Number of the teaching staff currently involved in the educational process is 80. Most of the teachers are highly skilled and have been working for many years in the educational process.

Sholla fillore "HASAN PRISHTINA" ne Prishtine, ne gjirin e vet perfshine 2250 nxenes te shperndare ne 68 paralele me 97 arsimtare. Eshte themeluar ne vitin 1969 ne ndertesene e vjeter te ishe shkollës ekonomike ku perpara ka qene stacion i gjendarmerise.

Ne vitin 1974 shkolla ka dale ne ndertese te re ku gjendem sot e cila eshte ndertuar me vetkontribut te punetoreve shqiptare.

La Scuola Elementare "Hasan Prishtina" comprende 2250 alunni suddivisi in 68 classi con 97 insegnanti. E' stata fondata nel 1969 in una vecchia struttura dove si trovava inizialmente una Stazione di polizia, poi la Scuola Commerciale. Solo nel 1974 è stata completamente ristrutturata con il contributo degli operai kossovaresi all'estero.

Richiesta di completamento ed arredo dei laboratori della scuola:

1. Laboratorio di informatica

- 10 - 20 computer PC III collegati in rete
- 2 printer postscript
- 1 fotocopiatrice
- 1 toner per printer
- tavolini e sedie per computer

2. Laboratorio di lingua inglese

- Audio-video cassette
- Dizionario e antologia di letteratura

3. Laboratorio di biologia

- Laboratorio mobile scolastico
- Vivarium, erbarium
- 32 minimicroscopi
- Diapositive V - VIII (I - IV) e Proiettore
- Grafoscopio

4. Laboratorio di educazione artistica

- Tavolini da disegno
- Dias films V - VIII (I - IV) e diaproiettore.
- Diapositive Attrezzatura per serigrafia
- Grafoscopio
- Pannelli per esposizione

5. Laboratorio di lingua albanese

- Computer, Printer, Registratore audio

6. Laboratorio di chimica

- Laboratorio mobile scolastico per esercitazioni di chimica
- Strumenti per elettrolisi
- Strumenti per misurare la rete strutturale dei cristalli
- Scaffale completo dei minerali
- Illustrazione degli elementi chimici

7. Laboratorio di fisica

- Trasformatore di Testles
- Generatore
- Strumenti per energia elettrica
- Modello di generatore trifase

8. Laboratorio di matematica

- Triangolo (10 completi)
- Fogli per grafica e termofogli

9. Laboratorio di educazione musicale

- 1 pianoforte
- 10 fisarmoniche
- 5 violini.3/4
- 5 mandolini
- 3 chitarre
- 3 flauti

10. Laboratorio di educazione fisica

- 1 tavolino da ping-pong
- 2 televisori
- 1 videocamera
- 1 autorespiratore
- 1 apparecchio per elettrolisi
- 1 cronometro
- 1 apparecchio con pistoni per la dimostrazione della Legge di Pascal
- 3 barometri, manometri
- 1 pirografo

Per tale Progetto l'A. PI. Bi. MI di VOLANO (Trento) ha messo a disposizione per il nostro tramite la somma di € 10.000.000, che AGIMI cercherà di utilizzare privilegiando le priorità indicate dal Direttore della Scuola Prof. NEZIR GASHI e acquistando tutto ciò che è possibile in loco per dare un piccolo incremento all'economia locale, secondo la prassi che AGIMI ha sempre messo in atto in situazioni similari.

Ci auguriamo che sul Progetto convergano contributi da altre associazioni e privati che ci consentano di realizzare tutto il Progetto viste le estreme necessità segnalateci.

Ringraziamo l'A. PI. Bi. MI. per la fiducia accordataci e tutti coloro che si uniranno in questa gara di solidarietà per i ragazzi del Kosovo e la loro crescita culturale.

DALLE SEZIONI

Agimi-Rreshen

continua da pag. 2

A Koder-Rreshen la solidarietà è veramente una realtà, non solo nel senso del dare solidarietà agli altri, ma nel senso di creare sinergie in Italia. Per il Progetto della ricostruzione della scuola in questo paesino della Mirdita in Albania confluiscono gli aiuti economici e le risorse umane provenienti da Lenno, "Agimi- il Cerino", da Lomazzo, ma anche da Savigno (Bo). Il Progetto, secondo uno stile che ha caratterizzato l'azione di Agimi sin dall'inizio, sta promuovendo e coordinando risorse umane. Ed ecco che l'impegno per l'Albania crea occasioni di scambi culturali e nascita di amicizia.

18 ragazzi provenienti da Koder-Rreshen e 3 accompagnatori saranno ospiti della Parrocchia di Savigno dal 15 al 20 maggio 2000, grazie alla fattiva collaborazione di don Augusto Modena, parroco e del prof. Paolo Salamone. Paolo da anni non solo si interessa dell'Albania e degli albanesi ed immigrati, ma attraverso un'opera di educazione alla pace e alla non-violenza, fatta sistematicamente nella scuola, ha creato le condizioni adatte per realizzare alcuni viaggi in Albania e incontri culturali, musicali in Italia. La fattiva collaborazione degli amici della sezione AGIMI-RRESHEN ha consentito l'avvio del non facile progetto, che ormai è a buon punto, anche se ha bisogno di ulteriori contributi per la ristrutturazione del tetto, la costruzione dei servizi igienici e la migliore disposizione delle aule scolastiche.

• DIRETTORE RESPONSABILE: don GIUSEPPE COLAVERO • REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: AGIMI - VIA CESARE BATTISTI, 20 - 73024 MAGLIE (LE) - TEL./FAX: ++39 836 427618 - 586079
 CHIUSO IL 31.03.2000 - STAMPATE 7.000 COPIE • STAMPA: TIPOPRINT COLAZZO snc - CORIGLIANO D'OTR. (LE) - tel. 0836 329082 - REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI LECCE N. 670 DELL'11/12/97

- Foglio mensile
- Accoglienza profughi
- Bambini distrofici
- Progetto Kosovo: Scuola "HASAN PRISHTINA"
- Contributo Progetto Bambini non vedenti
- Campo lavoro 2000
dal al N. partecipanti

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

Nella parte anteriore del certificato di accreditamento è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Ufficio postale accettante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il presente bollettino come POSTAGIRO, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di traenza (che deve essere conforme a quella depositata), la data e inviandolo al proprio CCSB in busta mod. Ch 42-c AUT.

Il postagiario ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto traente.